

CHIOGGIA

Il comitato No Gpl scrive ai parlamentari «No a marce indietro»

CHIOGGIA

Ultimo appello del comitato No Gpl ai senatori della commissione Bilancio per sostenere la conversione in legge senza modifiche del decreto Agosto. Domani, alle 12, scade il termine per presentare emendamenti al decreto e il comitato teme che qualcuno possa accogliere le pressioni esercitate negli ultimi giorni da Assopetroli e Assocostieri per far stralciare gli articoli 24, 25, 26 che vietano l'avvio di impianti gpl in siti tutelati dall'Unesco. Le due associazioni sostengono che gli articoli siano incostituzionali perché la norma manca dei principi di generalità e astrattezza che sono requisiti fondamentali e che si tratti di un dispositivo di legge ad personam. «Noi non abbiamo amici a Roma», spiega il presi-

dente del comitato, Roberto Rossi, «ma siamo convinti che ogni parlamentare della Repubblica saprà applicare il giusto criterio per riaffermare i più elementari diritti costituzionali. Da mesi teniamo contatti continui con i nostri parlamentari veneziani, di ogni colore, e tutti ci hanno assicurato pieno appoggio alla causa contro il deposito, ma sentiamo la necessità di richiamare al senso di responsabilità tutti i senatori in queste ultime ore disponibili per presentare emendamenti che potrebbero inficiare il valore del decreto Agosto».

Alla lettera il comitato ha allegato anche lo studio elaborato dalla ditta Francalanza, dove emerge il "rischio sociale inaccettabile" conseguente al traffico di navi gassiere. —

E.B.A.